

Fratel Valentino Sartori

1931 - 2018



Nasce il 16 settembre 1931 a Cattignano di S. Giovanni Ilarione (VR), da papà Attilio e mamma Teresa Pegoraro. Il suo ingresso presso i Camilliani è l'1 ottobre 1943 nella casa di San Giuliano a Verona, che al tempo si avvale anche di una dependance in provincia per gli aspiranti fratelli laici. Anche una sua sorella entrerà in religione col nome di Suor Adelia presso le Piccole Suore Missionarie della Carità di Don Orione. Inizia il postulando il 16 settembre 1948 a Mottinello. Entra in Noviziato il 14 luglio 1949 a Verona S. Giuliano, dove il 15 luglio 1950 fa la prima Professione religiosa. Esattamente dopo tre anni, il 15 luglio 1953, fa la Professione Solenne a Cremona S. Camillo, davanti al Superiore Provinciale P. Francesco Ivaldi.

Il ministero camilliano di fratel Valentino, come era uso per i Fratelli, inizia già nel periodo dei voti temporanei. Il 3 agosto 1950 è trasferito alla Casa di Cura S. Camillo di Cremona, dove egli può acquisire il Diploma di Infermiere Professionale il 30 giugno 1955. Il 10 settembre 1955 i superiori lo richiedono a Milano, nella Casa di Cura S. Camillo, come infermiere in reparto.

Il 15 gennaio 1964 una nuova obbedienza lo porta sulla città lagunare di Venezia nel Centro Elioterapico di Alberoni, sempre in reparto.

Il 22 novembre 1972 ritorna alla Casa di Cura S. Camillo di Cremona, lavorando sia in reparto che in sala operatoria.

Il 3 marzo 1978 passa ancora una volta all'Ospedale di Venezia Alberoni, facendo servizio in reparto. Vi resta stavolta per molto tempo, diventandone una istituzione. Col nuovo millennio, andato in pensione, si presta sempre per assistere i propri confratelli, con tanta generosità e pazienza. Quando la struttura lagunare entra nella prospettiva di una alienazione, e la maggior parte della comunità viene trasferita in altre case, il 16 gennaio 2016 fr. Valentino approda nella Casa di Capriate S. Gervasio (BG), dove, non più autosufficiente a seguito di una caduta rovinosa, nel giro di pochi mesi è trasferito nella RSA "O. Cerruti", sempre assistito da un confratello che ben lo ha conosciuto e stimato. Nel periodo dell'inabilità non mancava di farsi accompagnare da lui in chiesa tutti i giorni per partecipare al Rosario e alla S. Messa. In quest'ultimo mese un peggioramento graduale lo consuma e si spegne quasi inavvertitamente alle 12:50 del 11 novembre 2017, festa liturgica di San Martino. Senza disturbare nessuno.

Del resto, era questo il suo stile e temperamento. Fr. Valentino era una persona di poche parole, mite, accomodante (ripeteva spesso: "per la pace in famiglia"), a tratti umoristica. Rientrava in quella numerosa schiera di Fratelli che nel silenzio e nella fedeltà quotidiana, senza tante chiacchiere e nei fatti, si prestava instancabile ad assistere i malati. Nella ordinarietà, senza clamori. Si prestava volentieri ad accompagnare nella pratica infermieristica i seminaristi Chierici che nel periodo estivo dovevano fare pratica per avere l'attestato di infermiere generico. Fare l'infermiere! Non aveva altri interessi collaterali, di quelli che permettono di "staccare" per ricaricarsi. La sua ricarica era la preghiera. Non usciva mai di casa, forse non ha mai neppure visitato le bellezze turistiche di Venezia! Religioso tutto casa, cappella, reparto.

La sua camera era spoglia, e l'unico ricordo che ha portato con sé nell'ultimo trasferimento era una vecchia stampa della Madonna incorniciata alla vecchia maniera, assieme ad alcune foto di persone amate. Che la Madonna della Salute lo accolga fra le sue braccia come ha accolto il Figlio, nostra "Salvezza".

Il Funerale ha luogo alla RSA "O. Cerruti" di Capriate (BG),

Martedì 14 novembre, alle ore 10:00.

**La salma viene inumata nella tomba dell'Istituto,
presso il Cimitero del Musocco di Milano.**